



Fondo Veneto Energia

Efficientamento energetico delle imprese - Azione 2.1.2 DGR n.1418 del 28.11.2024



La Regione Veneto, per promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, valorizza azioni mirate a migliorare l'efficienza energetica del tessuto produttivo veneto, in termini di riduzione dei consumi energetici e di minori emissioni di gas a effetto serra, nonché a potenziare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili tramite l'accesso al fondo rotativo denominato "Fondo Energia".

Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le mPMI aventi sede legale e operativa attive in Veneto e iscritte al Registro Imprese e i liberi professionisti/lavoratori autonomi.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili progetti di efficientamento energetico delle imprese, diretti al ciclo produttivo, agli immobili aziendali, incentivando il ricorso alle energie rinnovabili per l'autoconsumo e la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi anche attraverso l'installazione dei relativi impianti.

L'agevolazione è concessa in forma mista costituita da una sovvenzione a fondo perduto, pari al 20% dell'investimento ammissibile, e un finanziamento agevolato fino a concorrere al 100% dell'investimento totale ammissibile.

La DGR considera ammissibili le seguenti spese:

- acquisto e installazione di macchinari e attrezzature;
- acquisto e installazione di sistemi e componenti in grado di ridurre i consumi energetici nei cicli produttivi, come inverter, rifasatori, pompe di calore / scambiatori di calore;
- acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale, compresi dispositivi autonomi per il controllo dell'accensione, della regolazione e dello spegnimento dei corpi illuminanti;
- interventi diretti all'efficientamento energetico negli edifici delle unità operative, ad esempio coibentazione dell'involucro edilizio, sostituzione serramenti e/o pareti vetrate, installazione di sistemi schermanti;
- interventi di efficientamento energetico degli impianti di riscaldamento e/o raffreddamento negli edifici delle unità operative tramite generatori di calore (es. pompe di calore) non alimentati da combustibili fossili;
- installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi;
- installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo.

Requisiti del progetto

Il progetto dovrà prevedere una diagnosi energetica ante intervento (secondo le specifiche D.Lgs 102/2014), redatta a partire dal 1° gennaio 2024, per l'individuazione delle principali inefficienze energetiche e delle opportunità di miglioramento più significative, con riferimento obbligatorio ai dati e ai consumi energetici dell'anno solare 2023.

La realizzazione del progetto deve prevedere la riduzione di almeno il 30% di consumo di energia primaria o di riduzione di gas effetto serra rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto.





Agevolazioni Concesse

- Finanziamento agevolato (fino al 100% dell'investimento):
 - ✓ 50% a tasso zero (fondi pubblici).
 - ✓ 50% con provvista privata a tasso agevolato.
- Sovvenzione a fondo perduto pari al 20% dell'investimento.

Importo minimo finanziabile: € 100.000,00 (IVA esclusa). Importo massimo finanziabile: € 1.000.000,00 (IVA esclusa).

Presentazione delle domande

La domanda di agevolazione può essere presentata tramite di Confiditer. La procedura di valutazione è "a sportello" e quindi non sono previsti termini ultimi di presentazione, se non l'esaurimento dei fondi disponibili.

Per informazioni

Per informazioni

Luca Saiella (+39 371 4585839 - <u>luca.saiella@confiditer.it</u>); Silvia Vaccher (+39 045 956764 - <u>silvia.vaccher@confiditer.it</u>)